

Codice A1814B

D.D. 30 gennaio 2020, n. 70

**Eventi meteorologici del mese di novembre 2019 nella provincia di Asti . Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d' acqua pubblici ai sensi della D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre 2019.**



**ATTO N. DD-A18 70**

**DEL 30/01/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Eventi meteorologici del mese di novembre 2019 nella provincia di Asti .  
Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d' acqua pubblici ai sensi della D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre 2019.

Premesso che

- a seguito dei gravi eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Asti nei giorni dal 21 al 25 novembre 2019, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;

- con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 è stato esteso lo stato di emergenza adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 agli eventi metereologici verificatisi nel mese di novembre 2019 al territorio della regione Piemonte ;

-con ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-622 del 17/01/2020 è stato approvato l'elenco dei comuni della Regione Piemonte coinvolti dall'evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019 e relativamente alla provincia di Asti è stato individuato l'intero territorio provinciale ;

- fra gli aspetti rilevanti dell'evento, si segnala lo sradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree perifluviali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

Con D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre 2019 "Disposizioni per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo i corsi d'acqua pubblici a seguito di dichiarazione dello stato di calamità" la Giunta regionale ha deliberato, con le condizioni ed i presupposti ivi contenute che si ritengono integralmente riportate, di demandare al Settore Tecnico regionale di Alessandria ed Asti

l'emanazione di un provvedimento, con efficacia limitata nel tempo coincidente con il perdurare dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019 che ha esteso gli effetti dello stato di emergenza adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, nei comuni danneggiati dall'evento alluvionale, con la finalità di:

- autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato e di taglio e rimozione della vegetazione gravemente compromessa (piante instabili, inclinate o deperienti) presente lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Asti, esclusivamente nei tratti di competenza regionale;
- autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto precedente, l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, nei tratti di corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche ricadenti nei comuni della provincia di Asti .

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la l.r.n. 23/2008;
- visto il R.D. n. 523/1904;
- visto il regolamento regionale n. 14/R/2004;
- vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019;
- vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 ;
- vista l'ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-622 del 17/01/2020;
- vista la D.G.R. n.4-619 del 3/12/2019;

*determina*

a) di autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Asti, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, sull'intero territorio provinciale come individuato da ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-622 del 17/01/2020;

*omissis*

b) di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli di competenza AIPO;

c) di disporre che gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare **esclusivamente** la raccolta di piante abbattute dalla piena presenti in alveo e nelle aree perifluviali, ed il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti nell'alveo e sulle sponde;
- non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;

- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;
- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
- eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perifluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;
- il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito
- il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco.
- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei punti precedenti.

d) di stabilire che prima dell'esecuzione delle attività, il comune interessato dall'intervento deve darne comunicazione, per i territori di rispettiva competenza, alla Regione Piemonte (Settore Tecnico regionale AL-AT), al Gruppo Carabinieri-Forestale ed all'AIPO (per i corsi d'acqua di competenza AIPO), per i controlli d'istituto.

La presente autorizzazione ha validità fino al perdurare dello stato di emergenza dichiarato con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 con il quale è stato esteso lo stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 anche a tutti i comuni ricadenti nel territorio della provincia di Asti .

La presente autorizzazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Fto Roberto Crivelli